



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/06/2009

=====

ADDI' 16/06/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTO-ORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	PARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo JACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: COPPOTELLI - DE ANGELIS - MANCINI - PARATTI

DELIBERAZIONE N. 456

Oggetto:

Approvazione proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "P.R.U.S.S.T. - Asse Tiburtino" - Proponente Soc. Testi Fulvio s.r.l. - "Progetto per la realizzazione di uno stabilimento industriale" loc. Colle Umaro, in variante al PRG del Comune di Castel Madama.



450 16 GIU. 2009 M

**Oggetto:** Approvazione proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "P.R.U.S.S.T.- Asse Tiburtino" – Proponente Soc. Testi Fulvio s.r.l.-"Progetto per la realizzazione di uno stabilimento industriale" loc.Colle Umano, in variante al PRG del Comune di Castel Madama.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

### PREMESSO

**Che** il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. dell' 8 ottobre 1998 ha promosso i Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", (P.R.U.S.S.T).

**Che** il Comune di Castel Madama ha aderito al P.R.U.S.S.T. "Asse Tiburtino" ai sensi del D.M. 8/10/1998, e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 21.12.2001 ha approvato l'intervento denominato "Realizzazione di stabilimento industriale per la lavorazione delle olive" presentato dalla ditta Testi Fulvio Srl ed ha, contestualmente, adottato la relativa variante urbanistica al P.R.G. vigente.

**Che** il Comune di Castel Madama ha proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma per l'approvazione del progetto in parola, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Che** sull'intervento in questione, sono stati acquisiti i pareri e gli assensi necessari nell'ambito di apposita Conferenza dei Servizi conclusasi positivamente l'8 ottobre 2008.

### CONSIDERATO

Che l'intervento riveste carattere di pubblica utilità.

### PRESO ATTO

Della proposta di Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto.

### RITENUTO

Di approvare la proposta di Accordo di Programma in parola.

### VISTI

La deliberazione di C.C. n. 52 del 21.12.2001 del Comune di Castel Madama;  
La deliberazione di C.C. n. 47 del 14.11.2002 del Comune di Castel Madama;



450 16 GIU. 2009 M2

La deliberazione di C.C. n. 8 del 12.02.08 del Comune di Castel Madama;  
Lo schema di Accordo di Programma;  
I verbali e i pareri delle Conferenze dei Servizi del 7 febbraio 2007, 9 gennaio 2008, 21 maggio 2008, 8 ottobre 2008;  
Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma.

#### VISTO

Il D.M. LL.PP. dell' 8 ottobre 1998 - Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio"(G.U. n. 278 del 27 novembre 1998);  
Lo Statuto della Regione Lazio;  
La L. 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;  
L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";  
Il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

#### RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

#### DELIBERA

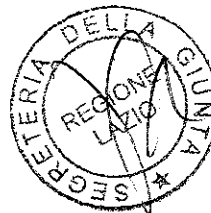
Per quanto in premessa,  
di approvare la proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento, denominato: "P.R.U.S.S.T.- Asse Tiburtino" - Proponente Soc. Testi Fulvio s.r.l.-"Progetto per la realizzazione di uno stabilimento industriale" loc. Colle Umato, in variante al PRG del Comune di Castel Madama.



Accordo di  
Programma

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

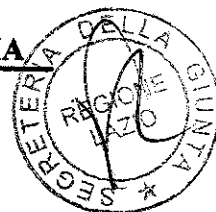
ROMA 19 GIU. 2009





**REGIONE LAZIO**

**COMUNE DI CASTEL MADAMA**



### ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento, denominato: "P.R.U.S.S.T.- Asse Tiburtino" - Proponente Soc. Testi Fulvio s.r.l.-"Progetto per la realizzazione di uno stabilimento industriale" loc.Colle Umano, in variante al PRG del Comune di Castel Madama.

### PREMESSO

**Che** il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. dell' 8 ottobre 1998 ha promosso i Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", (P.R.U.S.S.T);

**Che** ai sensi dell'art. 4 del citato D.M., i PRUSST sono promossi dai Comuni che a tal fine devono individuare un insieme coordinato e integrato di interventi pubblici e privati, nei settori prioritari delle infrastrutture territoriali, dell'ambiente, del recupero urbano e degli insediamenti produttivi;

**Che** a tal fine, su iniziativa del Comune di Roma, in qualità di Comune capofila, i Comuni di Tivoli, Guidonia e Castel Madama hanno sottoscritto in data 8 marzo 1999 un protocollo d'intesa per la promozione e formazione di un P.R.U.S.S.T. per l'Asse Tiburtino;

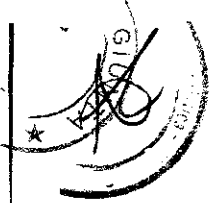
**Che** il Comune di Roma, con D.G.C. n. 619/1999, ha promosso, mediante apposito Avviso pubblico nella forma di invito alla manifestazione di interesse, la presentazione di proposte private di intervento da inserire nel PRUSST;

**Che** il Comune di Castel Madama, con D.C.C. n. 25/1999, ha adottato la proposta di PRUSST da presentare al Ministero dei Lavori pubblici, ai sensi degli artt. 7 e 8 del bando;

**Che** il Comune di Castel Madama, con D.G.C. n. 4/2001, ha definito le procedure per la formazione e l'approvazione delle progettazioni degli interventi, delle relative varianti urbanistiche, nonché del programma definitivo del PRUSTT, stimolando i soggetti privati ad attivarsi per la formazione delle relative progettazioni;

**Che** a seguito di alcune rinunzie da parte di soggetti proponenti privati (tra quelli ammessi e richiamati in D.C.C. n. 25/1999), il Comune di Castel Madama in data 22 novembre 2001 ha pubblicato Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per il reperimento di nuovi soggetti proponenti privati;

**Che** nei termini e modi stabiliti dal richiamato Avviso pubblico, sono pervenute al Comune di Castel Madama cinque istanze di manifestazione di interesse con richiesta di ammissione al PRUSST Asse Tiburtino;



**Che** a seguito di valutazione delle proposte, in ossequio ai criteri di valutazione di cui ai punti a) generalità e caratteristiche del soggetto proponente, b), c), e d) del punto 5 dell'Avviso pubblico (D.G.C. n. 619/1999 del Comune di Roma), sono risultate rispondenti agli obiettivi fissati dall'Avviso e pertanto meritevoli di accoglimento tre delle proposte presentate;

**Che** il Comune di Castel Madama con D.C.C. n. 52/2001 ha approvato, tra queste, l'intervento denominato "Realizzazione di stabilimento industriale per la realizzazione delle olive" presentato dalla ditta Testi Fulvio Srl ed ha, contestualmente, adottato la relativa variante urbanistica al P.R.G. vigente;

**Che** il Comune di Castel Madama con D.C.C. n. 47/2002 ha approvato le controdeduzioni all'opposizione dei sigg.ri Ferrazzi Bruno, Scardala Libero, Chicca Ivano e Moreschini Massimiliano avverso la delibera di Consiglio Comunale n. 52/2001;

**Che** il Comune di Castel Madama con D.C.C. n. 3/2005 ha approvato lo schema di convenzione per l'attuazione del Programma PRUSST "Asse Tiburtino" ai sensi del D.M.LL.PP. 08 ottobre 1998;

**Che** il Comune di Castel Madama con D.C.C. n. 8/2008 ha confermato le varianti urbanistiche adottate e controdedotte di cui alle D.C.C. n. 52/2001 e n. 47/2002;

**Che** con nota prot. n. 9838 dell' 08/11/2006, il Comune di Castel Madama ha trasmesso agli enti interessati copia degli elaborati progettuali e di variante urbanistica relativi all'intervento e richiesto formalmente alla Regione Lazio l'apertura della conferenza di servizi preordinata alla sottoscrizione dell'accordo di programma;

**Che** la Regione Lazio, dando seguito alle richieste del Comune, ha provveduto ad attivare la procedura con nota prot. n. 200818 del 29/01/2007;


**Che** la conferenza di servizi, finalizzata alla conclusione dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, si è svolta nelle sedute del 07/02/2007, del 09/01/2008 e del 21/05/2008;

**Che** a seguito dell'istruttoria, sono emerse delle incongruenze in merito alla titolarità del soggetto proponente e in particolare è emersa la necessità di chiarire i rapporti tra il soggetto individuato dalla D.C.C. n. 52 del 21.12.2001 del Comune di Castel Madama come proponente l'intervento in oggetto (Testi Fulvio S.r.l.) ed il soggetto attualmente proprietario dell'area da questo interessata (TLF s.r.l.) così come da atto di compravendita (rogito notaio dr. Paolo Salaris repertorio n. 18967 raccolta n. 14354) registrato a Roma in data 18.10.2007;

**Che** con nota prot. n. 120276 del 7/07/2008, la Direzione Territorio ed Urbanistica – Area conferenze di Servizi ha richiesto al Comune di Castel Madama documentazione integrativa;

**Che** non avendo l'Amministrazione comunale fatto seguito alla citata richiesta si è provveduto a convocare, nota prot. n. 117424 dell' 1/10/2008, ulteriore seduta della conferenza di servizi ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000, svoltasi il giorno 8.10.2008;

**Che** nella seduta della conferenza di servizi dell'8/10/2008 le parti hanno fornito i necessari chiarimenti al fine della chiusura dell'iter amministrativo attraverso la



consegna di visura ordinaria di società di capitali Testi Fulvio S.r.l., rilasciata in data 03/10/2008; visura ordinaria di società di capitali TLF S.r.l., rilasciata in data 03/10/2008; atto costitutivo della TLF S.r.l., rogito notaio Paolo Salaris, repertorio n. 18930, racc. n. 14324, registrato a Roma in data 28/09/2007 al n. 31806/IT e alle dichiarazioni rese del soggetto proponente, allegate al verbale della seduta della conferenza di servizi dell'8/10/2008, impegnandosi, altresì, alla trasmissione di una relazione tecnica (Tav.n. 8) debitamente aggiornata e timbrata dalla Testi Fulvio S.r.l. e dichiarazione dell'Amministratore delegato della Testi Fulvio S.r.l. di chiarimento in ordine ai rapporti tra le citate società;

**Che** nella medesima seduta il Presidente della Conferenza di Servizi ha richiesto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Castel Madama dell'analisi territoriale specifica relativa all'area oggetto dell'intervento;

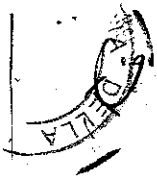
**Che** con nota prot. n. 215183 del 09.12.08 è pervenuta all'Area Conferenza di Servizi la documentazione richiesta;

**Che** il Comune di Castel Madama con D.C.C. n. 48 del 28.11.2008 ha approvato l'analisi territoriale, in cui si dichiara che le aree oggetto dell'intervento, non risultano gravate da vincoli di uso civico, trasmessa con nota prot.n. 11292 del 16.12.2008;

### **PRESO ATTO**

Del verbale delle Conferenze di Servizi del 7 febbraio 2007, del 09 gennaio 2008, del 21 maggio 2008 e dell' 8 ottobre 2008 e dei sotto indicati pareri e documentazioni:

- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio: parere in via preliminare favorevole con condizioni reso con nota prot. n. mbca-sba-laz 2634 del 13 marzo 2007;
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio: parere favorevole in linea di massima con prescrizioni reso in sede di conferenza di servizi del 09 gennaio 2008;
- Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area V.I.A.: parere di esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A. con prescrizioni, reso con nota prot. n. 37760 del 29 febbraio 2008;
- Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Difesa del Suolo: parere favorevole con prescrizioni, reso con nota prot. n. D2/2S/05/20308 del 4 febbraio 2008, ai fini del vincolo idrogeologico;
- Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Difesa del Suolo: parere favorevole con prescrizioni, reso con nota prot. n. D2/2S/05/20315 fasc.4931/A13 del 4 febbraio 2008, ai fini del vincolo sismico;
- Provincia di Roma – Dip. IV – Serv. 3 – Tutela Aria ed Energia: dichiarazione di non competenza, resa con nota prot. n. 19568 del 16 febbraio 2007;
- Provincia di Roma – Dip. VII – Serv. 3 Viabilità Sud: parere positivo con condizione, reso con nota prot. n. 41598 del 28 marzo 2008;
- Provincia di Roma – Dip. V – Serv. 4 Geologico: comunicazione di trasmissione per competenza al Corpo Forestale di documentazione, resa con nota prot. n. 34246



- del 18 marzo 2006;
- Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Tivoli: nota prot. n. 1049 del 26 novembre 2007;
  - ARDIS (Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo): dichiarazione di non competenza resa con nota prot. n. 983 del 7 febbraio 2007;
  - Autorità di bacino del Fiume Tevere: dichiarazione di non competenza resa con nota prot. n. 802/SG27.25 del 6 marzo 2007;
  - ASL RM G – S.O.C. Igiene Pubblica e Ambiente-Tivoli: parere di massima favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n. 1272/BI del 21 marzo 2008;
  - Comune di Castel Madama, attestazione relativa alla inesistenza di usi civici, resa con nota datata 20 febbraio 2008;
  - Regione Lazio - Direzione Territorio e Urbanistica – Dir. reg.le Urbanistica-Area 2B.05: parere favorevole, con prescrizioni, reso con nota prot. n. 91374/06 del 21 maggio 2008;
  - Castel Madama Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 28 novembre 2008 avente ad oggetto PRUSST – varianti puntuali al PRG vigente. Adempimenti in materia di usi civici e contenente l'approvazione dell'analisi territoriale redatta in data 17.01.2006 inerente l'intervento in oggetto;


#### **Tutto ciò premesso**

La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. e il Comune di Castel Madama, rappresentato dal Sindaco p.t. , convengono quanto segue:

#### **ART. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267, è approvato l'intervento denominato: PRUSST– Asse Tiburtino – Progetto in variante al vigente P.R.G. – Comune di Castel Madama – Realizzazione insediamento industriale – Proponente Soc. Testi Fulvio S.r.l. composto dai seguenti elaborati, assentiti nella Conferenza di Servizi del 21.05.2008:

- Tav. 1 – Inquadramento territoriale
- Tav. 2 – Rilievo dell'area
- Tav. 3 – Variante urbanistica
- Tav. 4 – Calcolo delle cubature – Planimetria generale
- Tav. 5 – Piante - Sezioni
- Tav. 5.1 – Pianta piano terra Quota +253,08 s.l.m. – Pianta piano primo Quota +257,58 s.l.m.
- Tav. 5.2 – Pianta piano secondo Quota +262,08 s.l.m. – Sezioni 1-1, 2-2
- Tav. 5.3 – Prospetti A-A, B-B, C-C, D-D, E-E, F-F, G-G, H-H
- Tav. 5.4 – Sistemazione nodo di accesso dalla strada provinciale
- Tav. 6 – Documentazione Fotografica
- Tav. 7 – Inserimento del progetto nel contesto ambientale
- Tav. 8 - Relazione Generale
- Tav.8 - Relazione generale trasmessa dal proponente a seguito di quanto richiesto nella Conferenza di Servizi dell'8.10.08
- Tav. 9 – Relazione tecnica impianti



Relazione geologica datata 02 agosto 2007  
Indagine vegetazionale datata 20 luglio 2007

La variante urbanistica correlata all'intervento ed approvata con il presente Accordo di Programma è limitata alle sole aree interessate dall'intervento, che mutano la destinazione urbanistica, da "Zona A1- agricola" a "Zona D-Industriale/Artigianale", con gli indici ed i parametri urbanistici desumibili dal progetto.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 2.

## ART. 2

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire in base alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

### **Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio:**

- Dovrà essere eseguita una campagna di sondaggi esplorativi in tutta l'area destinata a "verde privato", allo scopo di accertare la presenza di eventuali strutture interrato di interesse storico-archeologico;
- solo a seguito delle risultanze di tali sondaggi la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio potrà esprimere un nulla osta definitivo (in assenza di rinvenimenti), accogliendo i dati di progetto presentati, o subordinato (in relazione all'estensione di eventuali presenze archeologiche) all'introduzione di modifiche progettuali. In ogni caso sin d'ora si richiede di destinare la suddetta area esclusivamente a verde e di limitare al massimo la realizzazione di manufatti che stravolgono il contesto ambientale (es. muri di terrazzamento e contenimento terra);
- gli oneri economici dell'assistenza archeologica da effettuare durante i sondaggi – che dovrà essere svolta da un tecnico archeologo di fiducia dell'Amministrazione, incaricato di redigere apposita documentazione grafico-fotografica (copia della quale dovrà essere inviata alla Soprintendenza) – sono a carico del soggetto che esegue i lavori.

### **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio:**

- si ritiene necessario, visto la valenza ambientale dell'area, una precisazione nelle finiture (pannelli in cortina, pavimentazioni, infissi) valutando la possibilità di porre in opera la tradizionale "cortina laterizia" al posto dei pannelli prefabbricati
- adesione alle medesime prescrizioni rese dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio con nota prot. n. mbca-sba-laz 2634 del 13 marzo 2007;

### **Regione Lazio - Direzione Territorio e Urbanistica – Dir. reg.le Urbanistica-Area 2B.05:**

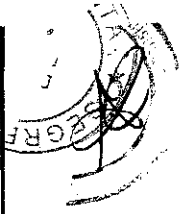
- al fine della tutela paesistica e di una migliore salvaguardia dell'area vincolata dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali compatibili con le preesistenze architettoniche ed ambientali;
- a seguito dell'approvazione della variante urbanistica, il Comune di Castel Madama provvederà all'aggiornamento delle tavole del P.R.G.

**Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area V.I.A.**

- dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione e di compensazione previsti dal SIA;
- i parcheggi dovranno essere dotati dei presidi e rispondere ai requisiti di cui alla D.G.R. n. 2546 del 12.12.2000;
- dovrà essere evitata l'edificazione nella fascia denominata "Zona C", graficizzata nella Carta della valutazione dei rischi e dell'Idoneità Territoriale allegata alla Relazione geologica (all.8);
- gli edifici ricadenti parzialmente o totalmente nella fascia denominata "Zona B", graficizzata nella Carta della valutazione dei rischi e dell'Idoneità Territoriale allegata alla relazione geologica (all.8), dovranno fondare su terreni ad idonee caratteristiche geotecniche, dopo asportazione della coltre superficiale alterata, prestando attenzione a fondare su un unico litotipo; in caso lo spessore del litotipo soprastante sia esiguo, il geologo dovrà prevedere l'opportunità di fondare sul litotipo sottostante, al fine di evitare l'instaurarsi di amplificazioni sismiche.

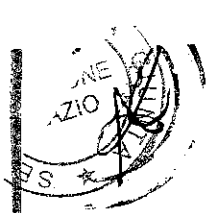
**Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Difesa del Suolo-(Vincolo Idrogeologico)**

- siano eseguite le indicazioni fornite nella Relazione geologica del 2.8.2007 a firma del geol. Luigi De Filippis;
- siano seguite le indicazioni fornite nella Indagine vegetazionale del settembre 2006 a firma del For. Franco Onori;
- sia evitata l'edificazione nella fascia denominata "Zona C", graficizzata nella Carta della valutazione dei rischi e dell'Idoneità Territoriale allegata alla Relazione geologica (all. 8), dovranno fondare su terreni ad idonee caratteristiche geotecniche, dopo asportazione della coltre superficiale alterata, prestando attenzione a fondare su un unico litotipo; in caso lo spessore del litotipo soprastante sia esiguo, il geologo dovrà prevedere l'opportunità di fondare sul litotipo sottostante, al fine di evitare l'instaurarsi di amplificazioni sismiche;
- siano eseguite opere di stabilizzazione, laddove necessarie, preferibilmente con tecniche di ingegneria naturalistica, al fine di evitare fenomeni di erosione accelerata;
- le aree e le strutture dove sono previsti l'uso e la lavorazione di materiali inquinanti o potenzialmente inquinanti, siano impermeabilizzate al fine di impedire infiltrazioni, anche accidentali, nella falda idrica;
- sia realizzata una idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche;
- gli sbancamenti dovranno essere dotati di protezioni provvisorie e definitive al fine di evitare smottamenti nell'area di cantiere;
- l'esecuzione dei lavori non dovrà arrecare nessun danno a terreni, piante e scoli esistenti nelle immediate vicinanze dell'area direttamente interessata dall'intervento;
- per la sistemazione a verde dell'area dovranno essere impiegate specie arboree ed arbustive tipiche della zona;

- 
- siano messi in atto e realizzati tutti gli accorgimenti tecnici sistematori di bioingegneria al fine di prevenire erosioni lineari, salvaguardare la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque;
  - siano rispettati tutti i diritti delle ditte proprietarie eventualmente interessate dalle opere previste;
  - siano realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed un'ottimale regimazione delle acque;
  - i lavori siano eseguiti e localizzati come da progetto presentato;
  - l'interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora durante lo svolgimento dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico.

**Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Difesa del Suolo –(Vincolo Sismico)**

- siano seguite le indicazioni fornite nella Relazione geologica del 2.8.2007 a firma del geol. Luigi De Filippis;
- siano seguite le indicazioni fornite nella Indagine vegetazionale del settembre 2006 a firma del for. Franco Onori;
- sia evitata l'edificazione nella fascia denominata "Zona C", graficizzata nella Carta della valutazione dei rischi e dell'Idoneità Territoriale allegata alla Relazione geologica (all. 8);
- gli edifici ricadenti parzialmente o totalmente nella fascia denominata "Zona B", graficizzata nella Carta della valutazione dei rischi e dell'Idoneità Territoriale allegata alla Relazione geologica (all. 8), dovranno fondare su terreni ad idonee caratteristiche geotecniche, dopo asportazione della coltre superficiale alterata, prestando attenzione a fondare su un unico litotipo; in caso lo spessore del litotipo soprastante sia esiguo, il geologo dovrà prevedere l'opportunità di fondare sul litotipo sottostante, al fine di evitare l'instaurarsi di amplificazioni sismiche;
- siano eseguite opere di stabilizzazione, laddove necessarie, preferibilmente con tecniche di ingegneria naturalistica, al fine di evitare fenomeni di erosione accelerata;
- siano eseguite in fase esecutiva più dettagliate indagini geognostiche e geotecniche per meglio caratterizzare i terreni di fondazione ai fini della scelta delle fondazioni e delle eventuali opere di contenimento;
- la realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;
- la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto della legislazione e delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;
- Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente;
- Il materiale da scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R. Lazio 816/06.



**Provincia di Roma – Dip. VII – Serv. 3 Viabilità Sud**

- prima di effettuare qualsiasi lavoro sulla sede stradale provinciale, compresa la regolarizzazione dell'accesso carrabile, devono essere richieste le relative licenze o concessioni ai competenti uffici di questa Amministrazione Provinciale.

**Comune di Castel Madama**

In relazione alla materia dell'inquinamento acustico, in fase di esecuzione dei lavori dovranno essere verificati gli accorgimenti prescritti dal D.P.C.M. 05 dicembre 1997, come riportato a pag.10 della Relazione Generale .

**ASL RM G – S.O.C. Igiene Pubblica e Ambiente**

- per il parere definitivo dovranno essere prodotti tutti gli elaborati esecutivi prima del rilascio della concessione.

**ART. 3**

Il rilascio del permesso di costruire è subordinato:

- alla obbligatoria acquisizione del parere della Asl RM/G;
- alla verifica dell'integrale recepimento delle indicazioni contenute nella Relazione geologica e nell'Indagine vegetazionale assentite nella Conferenza di Servizi del 21 maggio 2008;

**ART. 4**

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variazione agli strumenti urbanistici di cui all'art. 1, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Castel Madama entro 30 giorni, a pena di decadenza.

**ART. 5**

A seguito dell'avvenuta ratifica di cui all'articolo 4, il presente Accordo sarà approvato anche ai fini della variante dello strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di Castel Madama, con decreto del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

**ART. 6**

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del comune di Castel Madama– o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

**Regione Lazio**



**Comune di Castel Madama**

**Roma, li**

